

**Disposizione dell'Amministratore Unico**

**№ 251 del 30 GIU. 2011**

Struttura Proponente	Struttura Incaricata dell'esecuzione	Strutture Interessate
Direzione Generale	Direzione Generale	Direzione Generale Sezioni Settori

**Oggetto: Riorganizzazione aziendale: adeguamento dell'assetto strutturale secondo le prescrizioni regionali. Descrizione delle competenze tra le Strutture aziendali.**

**L'Amministratore Unico**

**VISTA** la Disposizione dell'Amministratore Unico n.292 del 24/06/2010, come modificata dalla successiva Disposizione n.81 del 23/03/2011, con cui Veneto Agricoltura ha approvato un progetto di riorganizzazione con adeguamento dell'assetto strutturale e spostamenti di competenze e funzioni, finalizzato a razionalizzare la ripartizione delle competenze assegnate alle strutture e ad assicurare un miglioramento della *performance* dell'Azienda, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia ed in coerenza con le funzioni assegnate dalla legge istitutiva;

**PRESO ATTO** che la Giunta Regionale con provvedimento del 17/05/2011 - trasmesso a Veneto Agricoltura con nota della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti del 18/05/2011, prot. n.0239310/60.03/1f.010.05.1, pervenuta in data 18/05/2011, ns prot. n. 0011856 - approvava la Disposizione dell'Amministratore Unico n.292 del 24/06/2010 e la successiva Disposizione n.81 del 23/03/2011, prescrivendo, in particolare,

- di prevedere che ci sia l'ampliamento della pianta organica di 3 posti di 6° livello per gli addetti al laboratorio fitosanitario, come previsto dalla D.G.R. n. 3305 del 21 dicembre 2010 e come prescritto nella fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2011;
- di inviare a pena di decadenza entro 45 giorni dalla notifica della deliberazione regionale il provvedimento previsto al punto 10 del dispositivo della D.A.U. n. 292/2010, afferente alla ricognizione delle competenze assegnate alle diverse articolazioni strutturali aziendali (Direzione Generale, Sezioni, Settori);

**RITENUTO**, pertanto, di adeguare l'assetto strutturale aziendale alle prescrizione regionali, istituendo la funzione di Laboratorio per il Servizio Fitosanitario presso la Sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali, Settore Ricerca Agraria, cui competono i compiti e le funzioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. h bis) della Legge regionale n. 35/1997, con correlato ampliamento della dotazione organica di n. 3 posti di 6° livello del CCNL dei Servizi Ambientali, provvedendo con successivo separato provvedimento all'attivazione della procedura volta al reclutamento del personale;

**RITENUTO**, altresì, di approvare con il presente atto l'Assetto Strutturale e la Descrizione delle competenze, quale risultante dalle citate DAU n.292/2010 e n.81 del 23/03/2011 e dal presente

provvedimento, in conformità alle prescrizioni regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata, secondo i contenuti dei prospetti che si allegano al presente atto;

**DATO ATTO** che in attuazione della D.A.U. n. 292/2010 l'Azienda ha adottato le D.A.U. nn. 540-541-542-543-544-613-614-615/2010, allo scopo di assicurare una più funzionale organizzazione del lavoro tramite il presidio di adeguate funzioni, con correlati inquadramenti del personale interessato; tali atti comportano un complessivo impegno di spesa su base annua pari a €. 7.000,00=, che risulta riassorbito mediante politiche di contenimento di spesa del personale, attuate ed attuande dall'Azienda nell'esercizio di riferimento;

**DATO ATTO** che, nell'ambito dell'assetto strutturale dell'Azienda, alle Sezioni ed ai Settori, quali strutture a contenuto complesso con funzioni generali di grande rilevanza, è preposto personale dirigenziale; in particolare si rileva che, per garantire il migliore funzionamento dell'Area Tecnico-Patrimoniale e dell'Acquacoltura, quali comparti di attività che richiedono elevate competenze tecniche, autonome e distinte dagli altri settori di attività aziendali, sono stati individuati due Settori il cui presidio è allo stato garantito dai rispettivi Direttori di Sezione competenti, senza aumento della dotazione organica dirigenziale;

VISTA la L.R.V. n.35 del 05/09/1997;

VISTA la D.C.R.V. n.55 del 14/05/2009;

VISTO il parere favorevole del Direttore Generale;

**Tutto ciò premesso,**

**dispone**

1. Di dare atto che le premesse del presente provvedimento fanno parte integrante del dispositivo.
2. Di adeguare l'assetto strutturale aziendale alle prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale in premesse richiamata, con istituzione della funzione di Laboratorio per il Servizio Fitosanitario presso la Sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali, Settore Ricerca Agraria, con sede in Buttapietra (VR), cui competono i compiti e le funzioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. h bis) della Legge regionale n. 35/1997.
3. Di ampliare la dotazione organica aziendale assegnando al Laboratorio per il Servizio Fitosanitario presso il Settore Ricerca Agraria, con sede in Buttapietra (VR), n. 3 posti di 6° livello del CCNL dei Servizi Ambientali, provvedendo con separato atto all'attivazione della procedura di reclutamento del personale;
4. Di dare atto che in attuazione della D.A.U. n. 292/2010 l'Azienda ha adottato le D.A.U. nn. 540-541-542-543-544-613-614-615/2010, allo scopo di assicurare una più funzionale organizzazione del lavoro tramite il presidio di adeguate funzioni, con correlati inquadramenti del personale interessato; tali atti comportano un complessivo impegno di spesa su base annua pari a €. 7.000,00=, che risulta riassorbito mediante politiche di contenimento di spesa del personale, attuate ed attuande dall'Azienda nell'esercizio di riferimento;
5. Di approvare i documenti relativi all'Assetto Strutturale e alla Descrizione delle Competenze per le strutture di Veneto Agricoltura, quali risultanti dalle D.A.U. n.292 del 24/06/2010 e n.81 del 23/03/2011 e dal presente provvedimento, in conformità alle prescrizioni regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale in premesse richiamata, secondo i contenuti dei prospetti che si allegano al presente atto formandone parte integrante (allegati n. 1-2).
6. Di dare atto che, per garantire il migliore funzionamento dell'Area Tecnico-Patrimoniale e dell'Acquacoltura, quali comparti di attività che richiedono elevate competenze tecniche, autonome e distinte dagli altri settori di attività aziendali, sono stati individuati due Settori il cui presidio è allo stato garantito dai rispettivi Direttori di Sezione competenti, senza aumento della dotazione organica dirigenziale;
7. Di dare atto che, per effetto di quanto previsto al punto 3. che precede, la dotazione organica di Veneto Agricoltura è pari a 168 (centosessantotto) unità di personale impiegatizio e 16 (sedici) unità di personale

dirigenziale, ivi compreso il Direttore Generale.

8. Di inviare alla Giunta della Regione Veneto il presente provvedimento, con i relativi allegati, entro il termine di 45 giorni dalla notifica della deliberazione regionale del 17/05/2010, trasmessa a Veneto Agricoltura con nota della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti del 18/05/2011, prot. n.0239310/60.03/1f.010.05.1, pervenuta in data 18/05/2011, ns prot. n. 0011856.
9. Di incaricare il Direttore della Sezione Amministrativa dell'esecuzione del presente provvedimento.

COPIA AD USO  
INTERNO

№ 251 del 30 GIU. 2011

Sottoscrivono la presente Disposizione \_\_\_\_\_

La Sezione/il Settore proponente che dichiara l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria ed assicura l'avvenuta prenotazione dell'impegno con n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE/DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE AMMINISTRATIVA  
(Dr.ssa Silvia Rossi)

Visto: si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Giorgio Benet)

Letto, approvato e sottoscritto.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
(Paolo Pizzolato)

SETTORE FINANZIARIO E RAGIONERIA

Visto e registrato l'impegno di € \_\_\_\_\_

di cui su CAP.  Res. anno \_\_\_\_\_ e CAP.  Res. anno \_\_\_\_\_

di cui su CAP.  Comp. \_\_\_\_\_ e CAP.  Comp. \_\_\_\_\_

del Bilancio di Previsione per l'Esercizio \_\_\_\_\_ e Pluriennale \_\_\_\_\_

Vista l'entrata di € \_\_\_\_\_ da accertare al CAP.  per gli anni \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
(Dott. Elia Borella)

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti

VIA FAX

Venezia, li \_\_\_\_\_

Prot. N° \_\_\_\_\_/60.03/f.010.05.1

OGGETTO: CONTROLLO ATTI – Comunicazione della decisione della Giunta Regionale.

Da: Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti

A: **VENETO AGRICOLTURA**Fondamenta S.Lucia, Cannaregio, 23  
30121 - VENEZIA

Telefax: 041/2795931

Telefax: **0498293815**

Si trasmette, qui di seguito, il provvedimento adottato dalla Giunta Regionale nella seduta  
del 3 AGO. 2011

Il Dirigente Regionale  
**Dott. Maurizio Gasparin**

Veneto Agricoltura

Protocollo

Prot. Generale n. **00 19080**Data **05/08/2011**

LA GIUNTA REGIONALE



Vista la L.R. 5 settembre 1997, n. 35.

Vista la L.R. n. 53/1993.

Premesso che l'articolo 1, comma 3 della L.R. n. 35/1997 dispone che la Giunta Regionale esercita, tra l'altro la vigilanza sull'Azienda regionale Veneto Agricoltura.

Premesso che con D.A.U.n. 292 del 24 giugno 2010 era stato approvato il progetto di riorganizzazione di Veneto Agricoltura.

Premesso che con D.G.R. n. 229/CA del 19 ottobre 2010 era stati chiesti chiarimenti.

Premesso che con D.A.U. n. 81 del 23 marzo 2011 era stato risposto ai chiarimenti con la modifica della precedente D.A.U. n. 292/2010 ed in particolare al punto 2, si disponeva lo stralcio della parte in cui prevedeva l'adeguamento della dotazione organica dell'Azienda con l'istituzione di nuovi posti e al punto 5 si confermava quanto disposto ai punti 1, 2, 6, 8 e 10, compatibilmente con quanto previsto dalla medesima D.A.U. n. 81.

Considerato che con il provvedimento in oggetto vengono riproposti il Settore "Acquacoltura" e il Settore Tecnico e Patrimonio".

Considerato altresì che la D.A.U. in oggetto, nella previsione dei 2 nuovi Settori risulta non coerente alle previsioni dell'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296, come sostituito dal comma 7 dell'articolo 14 della Legge n. 122 del 30.07.2010, di conversione del D.L. 31.05.2010, n. 78, verificato che Veneto Agricoltura è Ente sottoposto al patto di stabilità interno.

Considerato infine che la previsione dei due nuovi Settori contrasta con il punto 2 della D.A.U. n. 81/2011.

Ritenuto necessario acquisire elementi sui punti 5 e 6 della D.A.U. n. 251/2011 relativamente all'istituzione del Settore "Acquacoltura" e del Settore "Tecnico e Patrimonio".

COMPETENZA	CONOSCENZA	DATA accettazione
ATTEN. C.	DIR.	
AFF. GEN. UCCO	SE. E. ATT.	
	GEST. RISORSE	

Ritenuto, inoltre, necessario acquisire elementi relativamente al punto 4 per conoscere:

- motivazione dell'adozione delle D.A.U. nn. 540, 541, 542, 543 e 544 del 23 novembre 2010 e D.A.U. n. 613, 614 e 615 del 17 dicembre 2010, epoca in cui la D.A.U. n. 290/2010 era oggetto di richiesta di chiarimenti di cui alla D.G.R. n. 229/CA del 19 ottobre 2010;
- in base a quale normativa sia stata disposta l'assegnazione di mansioni superiori con D.A.U. nn. 544, 613, 614 e 615 sempre del 2010;
- quali procedure sono state adottate preventivamente all'adozione delle D.A.U. nn. 540, 541, 542, 543 e 544 del 23 novembre 2010 e D.A.U. n. 613, 614 e 615 del 17 dicembre 2010 atte a garantire l'accertamento del possesso dei requisiti personali e professionali richiesti, secondo criteri di trasparenza e imparzialità, così come previsto dall'articolo 35, comma 3 del regolamento generale di Veneto Agricoltura approvato con D.A.U. n. 637/2000;
- quali politiche di contenimento della spesa del personale attuate ed attuande compensino l'incremento della spesa di € 7.000,00 su base annua.

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che le strutture competenti hanno attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

### CHIEDE CHIARIMENTI

sul seguente provvedimento di "VENETO AGRICOLTURA" AZIENDA REGIONALE PER I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGRO-ALIMENTARE:

- Disposizione Amministratore Unico n. 251 del 30.06.2011: Riorganizzazione aziendale: adeguamento dell'assetto strutturale secondo le prescrizioni regionali. Descrizione delle competenze tra le Strutture aziendale".

Il Segretario  
Avv. Mario Caramel

PD  
RB/cb  
315985

### ATTENZIONE

Qualora venissero riscontrate anomalie nella ricezione del presente documento, richiamare la segreteria tel. 041-2795921 - 041-2795922.



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti


Venezia, li 12 DIC. 2011

Prot. N° 0576762 /60.03/f.010.05.1

OGGETTO: CONTROLLO ATTI - Comunicazione della decisione della Giunta Regionale.

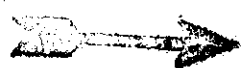
Veneto Agricoltura

Protocollo  
Prot. Generale n. **00 30377**  
Data **12/12/2011**



C. COMPETENZA SET. ATT. GG. UES AMMIN. C.	C. CONSUENZA DIR. SET. AMM. SET. INS. SET. RIC.	DATA accettazione <b>13 DIC. 2011</b>
---	---	--

UFF. STAFFA



AL PRESIDENTE  
VENETO AGRICOLTURA

e p.c.: al Presidente del Collegio dei  
Revisori dei Conti

Telefax n. 0498293815

Si trascrive, ad ogni conseguente effetto, il provvedimento adottato dalla Giunta Regionale

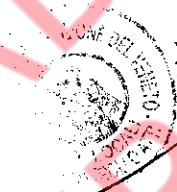
nella seduta del 7 DICEMBRE 2011

Settore AA.GG. e Legali

Compartire a:

- U.C. Affari GG.
- U.C. Contratti G. e A.
- U.C. Approvvigionamenti

Il Dirigente Regionale  
Dott. Maurizio Gasparin



Il ~~Dirigente~~

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'Azienda regionale Veneto Agricoltura è soggetta a vigilanza e controllo da parte della Giunta Regionale ai sensi della LR n. 35/1997 - articolo 1 "Istituzione dell'Azienda", nel mentre sono sottoposti all'approvazione della Giunta i bilanci preventivi e consuntivi - articolo 12 "Esercizio finanziario" comma 2 e 3, i programmi di attività - articolo 13 "Programma di attività" comma 2, la dotazione organica - articolo 14 "Personale" comma 1, come ribadito, per tale ultimo punto, anche dalla DGR n. 1841 del 8 novembre 2011 sulla razionalizzazione e riordino degli enti strumentali regionali.

Vista la D.A.U. n. 292 del 24 giugno 2010.

Vista la D.G.R. n. 229/CA del 19 ottobre 2010.

Vista la D.A.U. n. 81 del 23 marzo 2011.

Vista la D.G.R. n. 90/CA del 17 maggio 2011.

Vista la D.A.U. n. 251 del 30 giugno 2011.

Vista la D.G.R. n. 196/CA del 3 agosto 2011.

Vista la D.G.R. n. 1841 del 8 novembre 2011.

Vista la nota dell'Assessore alle Politiche Agricole 29.09.2011, prot. n. 450049.

Rilevato che gli elementi forniti dall'Azienda con nota dell'Amministratore Unico prot. n. 27269 del 9 novembre 2011 non consentono di superare tutti i rilievi di legittimità e di merito di cui alla decisione n. 196/CA del 3 agosto 2011 che qui si intende come integralmente trascritta.

Preso atto che la D.A.U. n. 81/2011 sopra citata prevedeva, al punto 2 del dispositivo, la modifica del provvedimento D.A.U. n. 292/2010 con lo stralcio della parte in cui disponeva l'adeguamento della dotazione organica dell'Azienda e il recupero di quote tempo-lavoro necessarie per poter trasformare le frazioni di posto in posti a tempo pieno.

Preso atto che la medesima D.A.U. n. 81/2011, al punto 3 del dispositivo, confermava la dotazione organica dell'Azienda regionale in 165 (centosessantacinque) unità di personale impiegato e di 16 (sedici) unità di personale dirigente ivi compreso il Direttore generale.

Preso atto che, come previsto espressamente dal punto 5 della D.A.U. n. 81/2011, i punti 1, 2, 6, 8, 10 del dispositivo della D.A.U. n. 292/2010 restavano confermati compatibilmente con quanto disposto complessivamente dalla medesima D.A.U. n. 81/2011.

Preso atto quindi che l'adeguamento dell'assetto strutturale con spostamenti di competenze e funzioni, approvato con D.A.U. n. 292/2010, confermato al punto 4 del dispositivo della D.A.U. n. 81/2011 deve avvenire secondo le previsioni della suddetta D.A.U. n. 292/2010 – punto 6, per fasi progressive, compatibilmente al previsto adeguamento della dotazione organica della struttura di riferimento, nei limiti delle risorse affidate.

Preso atto che con D.A.U. n. 251/2011 l'Azienda regionale ha adeguato l'assetto strutturale aziendale, come peraltro già prescritto dalla D.G.R. n. 3305 del 21 dicembre 2010, con l'istituzione della funzione del Laboratorio per il servizio fitosanitario.

Preso atto che con la medesima D.A.U. sono stati approvati gli allegati n. 1 e 2, relativi all'assetto strutturale e alla descrizione delle competenze delle Strutture dell'Azienda regionale Veneto Agricoltura e che sono stati mantenuti nell'organigramma due nuovi Settori, il Settore Tecnico e Patrimonio e il Settore acquacoltura, quest'ultimo variato nella sua organizzazione strutturale rispetto alla D.A.U. n. 292/2010.

Vista la L.R. 5 settembre 1997, n. 35.

Vista la legge n. 296/2006, articolo 1, comma 557, come sostituito dal comma 7 dell'articolo 14 della legge n. 122/2010.

Considerato che, come peraltro ribadito al punto 1 della nota prot. n. 27269 del 9 novembre 2011 dell'Amministratore Unico di Veneto Agricoltura, il presidio dei suddetti settori è garantito per il Settore Tecnico e Patrimonio dal Dirigente della Sezione Amministrativa, per il Settore Acquacoltura dal Dirigente della Sezione Innovazione e Sviluppo.

Considerato che la dotazione organica approvata con la D.G.R. n. 90/CA del 17 maggio 2011 non permette l'assunzione di due nuovi dirigenti per l'assegnazione dei Settori sopra citati.

Valutato che le attuali direttive della Giunta Regionale in applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 7/2011, sono indirizzate nel senso della dismissione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione regionale e dei relativi enti strumentali non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali, come ribadito nella nota dell'Assessore alle Politiche Agricole 29.09.2011, prot. n. 450049 ad oggetto "Azienda regionale Veneto Agricoltura. Programmazione attività anno 2012" e che pertanto non risulta motivata la costituzione di un nuovo ed ulteriore settore definito "Settore Tecnico e Patrimonio".

Valutato, ancora, che la medesima nota dell'Assessore alle Politiche Agricole pone come obiettivo economico ed organizzativo dell'Azienda di "collaborare con le Direzioni regionali competenti nello sviluppo di progetti strategici, in particolare per i seguenti comparti: conservazione della biodiversità; agricoltura biologica; attività forestali nelle aziende agricole; viticoltura; frutticoltura; orticoltura; acquacoltura; bioenergia;" ponendo in capo all'Azienda una funzione sostanzialmente collaborativa, per cui non trova motivazione la costituzione di un nuovo ed ulteriore settore definito "Settore Acquacoltura".

Valutato, inoltre, che l'Azienda non dimostra che l'individuazione dei due nuovi Settori garantisca comunque il migliore funzionamento dell'Area tecnico-patrimoniale e dell'Acquacoltura, le cui responsabilità continuano ad afferire ai Dirigenti delle relative Sezioni.

Valutato, infine, che il mantenimento nell'organigramma dell'indicazione dei due nuovi Settori determina un'anomala discrepanza tra l'assetto strutturale e la dotazione organica permessa.

Si ritiene, pertanto, necessario, per le motivazioni suddette, annullare parzialmente il provvedimento in esame ed in particolare:

- la parte dell'allegato 1.2 alla D.A.U. n. 251/2011 del Settore Acquacoltura e riferimento diretto delle responsabilità e funzioni, nonché delle unità organizzative "Staff per coordinamento e gestione progetti dei centri Ittici" e "Unità Complessa Centri ittici" al Direttore della Sezione Innovazione e Sviluppo;
- la parte dell'allegato 1.4 alla D.A.U. n. 251/2011 del Settore Tecnico e Patrimonio e riferimento diretto delle responsabilità e funzioni, nonché dell'"Unità Complessa Patrimonio e beni immobili in gestione" al Direttore della Sezione Amministrativa.

Relativamente ai chiarimenti espressi ai punti 2.1, 2.3 e 2.4 si evidenzia quanto segue:

- punto 2.1: deve essere precisato che la Giunta Regionale esercita sempre e comunque la vigilanza sull'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della LR n. 35/1997. Fermo restando le responsabilità amministrative ed erariali in capo all'Amministratore Unico conseguenti alle determinazioni sulle materie di competenza ai sensi dell'articolo 5 della LR n. 35/1997, ivi compresa l'organizzazione generale e la dotazione organica, appare alquanto significativa e non coerente con lo spirito di leale collaborazione tra Enti l'adozione delle D.A.U. nn. 540, 541, 542, 543 e 544 del 23 novembre 2010 e D.A.U. nn. 613, 614 e 615 del 17 dicembre 2010 avvenuta in vacanza di approvazione da parte della Giunta Regionale della D.A.U. n. 292/2010 sul progetto di riorganizzazione e di modifica dell'assetto strutturale.



L'assegnazione degli incarichi funzionali con le D.A.U. sopra citate, in particolare le 5 determinanti impegno di spesa e il sorgere di diritti soggettivi, risultano infatti strettamente correlate al progetto di nuovo assetto strutturale proposto all'approvazione della Giunta Regionale con D.A.U. n. 292/2010.

Si ribadisce pertanto che devono essere rispettate le direttive impartite dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 904 del 5 luglio 2011 e da ultimo con D.G.R. n. 1841 del 8 novembre 2011.

- Punto 2.3: i chiarimenti forniscono evidenza in merito al rispetto delle modalità previste dal Regolamento generale.
- Punto 2.4: i chiarimenti forniscono evidenza in merito alle politiche di contenimento della spesa attuate. Si ribadisce che devono essere rispettate le direttive impartite dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 904 del 5 luglio 2011 e da ultimo con D.G.R. n. 1841 del 8 novembre 2011.

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che le strutture competenti hanno attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.

### **ANNULLA PARZIALMENTE**

il seguente provvedimento di "VENETO AGRICOLTURA" AZIENDA REGIONALE PER I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGRO-ALIMENTARE:

- **Disposizione Amministratore Unico n. 251 del 30.06.2011 "Riorganizzazione aziendale: adeguamento dell'assetto strutturale secondo le prescrizioni regionali. Descrizione delle competenze tra le Strutture aziendali"**

ed in particolare:

- la parte dell'allegato 1.2 alla D.A.U. n. 251/2011, del Settore Acquacoltura e riferimento diretto delle responsabilità e funzioni, nonché delle unità organizzative "Staff per coordinamento e gestione progetti dei centri Ittici" e "Unità Complessa Centri ittici" al Direttore della Sezione Innovazione e Sviluppo;
- la parte dell'allegato 1.4 alla D.A.U. n. 251/2011, del Settore Tecnico e Patrimonio e riferimento diretto delle responsabilità e funzioni, nonché dell'"Unità Complessa Patrimonio e beni immobili in gestione" al Direttore della Sezione Amministrativa.

### **D I F F I D A**

l'Amministratore Unico di Veneto Agricoltura, fermo restando le autonome responsabilità amministrative ed erariali dello stesso in ordine alle determinazioni sulle materie di competenza ai sensi dell'art. 5 della L.R. 35/1997, dall'adottare atti in mancanza di presupposti giuridici che ne legittimano l'adozione, nonché al rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Regionale nei provvedimenti in premessa richiamati.

Il Segretario  
Avv. Mario Caramel

PD  
RB/cb  
523425

### **ATTENZIONE**

Qualora venissero riscontrate anomalie nella ricezione del presente documento, richiamare la segreteria tel. 041-2795921 - 041-2795922.